

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI
UN INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI UROLOGIA**

VERBALE N. 2

L'anno 2017, il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 9,15, presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza "Cannizzaro" di Catania, si è riunita la commissione di valutazione della selezione pubblica per il conferimento di un incarico di Direttore di struttura complessa di Urologia, indetta con delibera n. 2231 del 06/07/2017.

La commissione è composta come al precedente verbale n. 1 del 13 novembre 2017.

Sono presenti i sigg.:

dott. Calarco Antonino	Presidente
dott. Giuffrida Salvatore	Componente
dott. Cozzupoli Pietro	Componente
dott. Ruoppolo Michele	Componente
dott. Gulotto Pietro	Segretario

Il Presidente constatata la regolare costituzione della commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione si è riunita per valutare i curriculum professionali presentati dai candidati, nonché per l'effettuazione del colloquio con i candidati ammessi, appositamente convocati con note raccomandata A.R. prot. nn. 17174, 17175 e 17176 del 13/11/2017.

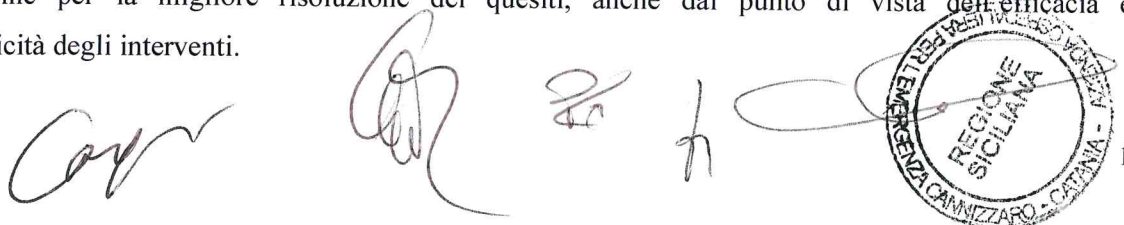
Il colloquio si svolgerà con le modalità precedentemente indicate nel verbale n. 1 del 13 novembre 2017, che vengono di seguito riportate.

La commissione verificherà l'aderenza delle competenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel bando, con riferimento sia alle capacità professionali che a quelle gestionali, organizzative e di direzione.

Per ciascuno dei suddetti elementi di valutazione, sono previsti i seguenti punteggi massimi per un totale complessivo di 50 punti:

1. Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25
2. Accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione: punteggio massimo 25

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.



1

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50 punti complessivi.

Si procede, quindi, alla valutazione dei curriculum dei candidati.

Vengono valutati, in ordine alfabetico, i curriculum dei candidati: Certo Marco Carmelo Rosario, Curto Francesco e Pennisi Michele.

A tal fine vengono compilate apposite schede che - allegate al presente verbale - ne costituiscono parte integrante, in cui vengono riportati i punteggi conseguiti in ciascun elemento del curriculum ed il punteggio totale attribuito al candidato.

Completata la valutazione dei curriculum dei candidati, la commissione procede, quindi, a formulare gli argomenti che costituiranno oggetto del colloquio, tenendo conto che lo stesso verterà sia su aspetti relativi alle esperienze professionali sia su aspetti organizzativi, di direzione e gestionali, con riferimento all'incarico da svolgere.

Viene dunque predisposta una terna di prove, una delle quali, estratta a sorte da uno dei candidati, costituirà l'oggetto del colloquio.

Ciascuna prova è costituita da due distinti argomenti, di cui n. 1 di natura professionale e n. 1 di natura gestionale, che vengono di seguito elencati:

PROVA N. 1

1. Ruolo dell'Urologo nella mielolesione, dalla fase acuta alla cronica, al follow-up.
2. La valutazione dei dirigenti medici in una Unità Operativa di area chirurgica.

PROVA N.2

1. Tecniche chirurgiche vaginali non protesiche del prolasso urogenitale e diagnostica pre-operatoria.
2. Il sistema HTA.

PROVA N. 3

1. Significato, indicazioni, limiti, ed estensione della linfadenectomia nei tumori urogenitali: rene, urotelio, prostata, pene e testicolo.
2. La prevenzione degli errori in terapia. Farmaci L.A.S.A.: ruolo del Direttore di Unità Operativa.

Tutti i candidati, pertanto, sosterranno la medesima prova, che conosceranno soltanto all'atto dello svolgimento del proprio colloquio.

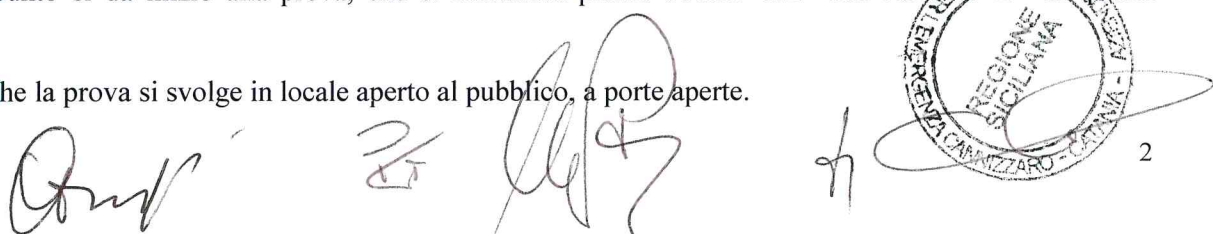
Ciascuna delle predette prove, contrassegnata da un numero da 1 a 3, viene trascritta su un foglio recante il timbro dell'Azienda e la sigla dei componenti della commissione; il foglio, a sua volta, viene ripiegato ed inserito in una busta anonima, sui cui lembi viene apposta la sigla del Presidente della commissione e il timbro dell'Azienda. Ciascuna busta viene quindi sigillata.

Al fine di garantire l'imparzialità nell'ordine di svolgimento del colloquio, la commissione decide inoltre di procedere al sorteggio della lettera dell'alfabeto da cui iniziare i colloqui stessi.

A tal fine, le lettere iniziali dei cognomi dei candidati sono state trascritte, ciascuna, su un foglietto recante il timbro dell'Azienda e la sigla del segretario. I suddetti foglietti sono, quindi, inseriti in una busta.

A questo punto si dà inizio alla prova, che si effettuerà presso l'Aula "D2" dell'edificio "D" di questa Azienda.

Si dà atto che la prova si svolge in locale aperto al pubblico, a porte aperte.



Assistono con funzioni di supporto e vigilanza la d.ssa Spampinato Maria Vittoria e il dott. Boggio Massimo, dipendenti dell'Azienda, in servizio presso il Settore Gestione Risorse Umane.

Si procede, preliminarmente, al riconoscimento dei candidati presenti, a mezzo di idoneo documento di identità, così come risulta dal prospetto allegato al presente verbale.

Risultano presenti i candidati:

Certo	Marco Carmelo Rosario
Pennisi	Michele

Risulta assente il candidato Curto Francesco, che viene pertanto considerato rinunciatario alla selezione.

Ai candidati presenti viene consegnata un'apposita liberatoria, che gli stessi dovranno compilare e sottoscrivere al fine di consentire – in ottemperanza alle vigenti disposizioni assessoriali – la pubblicazione dei verbali e degli esiti della valutazione sul sito istituzionale dell'Azienda.

Tutti i candidati autorizzano la suddetta pubblicazione.

Preliminarmente il Presidente della commissione informa i candidati sulle modalità di espletamento del colloquio e il Direttore Sanitario illustra ai candidati il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio stesso, possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

I candidati vengono invitati a spegnere e depositare i telefoni cellulari ed ogni eventuale dispositivo informatico.

Si procede a questo punto al sorteggio della prova.

Si invita uno dei candidati a procedere al sorteggio della busta contenente la prova che costituirà oggetto del colloquio.

Il candidato Pennisi Michele, alla presenza dell'altro candidato e con il consenso dello stesso, sorteggia la busta contenente la prova che costituirà oggetto del colloquio.

La stessa viene quindi aperta e il citato candidato, senza leggere il contenuto della prova, appone la propria firma sul retro del foglio recante la prova sorteggiata.

Della predetta prova ciascun candidato sarà portato a conoscenza solo nel momento in cui sosterrà il colloquio.

Si dà lettura delle seguenti prove non estratte, allegate al presente verbale; anche i fogli recanti le prove non estratte vengono controfirmate dallo stesso candidato Pennisi Michele.

PROVA N. 1

1. Ruolo dell'Urologo nella mielolesione, dalla fase acuta alla cronica, al follow-up.
2. La valutazione dei dirigenti medici in una Unità Operativa di area chirurgica

PROVA N. 2

1. Tecniche chirurgiche vaginali non protesiche del prollasso urogenitale e diagnostica pre-operatoria.
2. Il sistema HTA.

La prova estratta è, quindi, la n. 3 che è costituita dai seguenti argomenti:

PROVA N.3

Corr

25

[Signature]



1. Significato, indicazioni, limiti, ed estensione della linfadenectomia nei tumori urogenitali: rene, urotelio, prostata, pene e testicolo.
2. La prevenzione degli errori in terapia. Farmaci L.A.S.A.: ruolo del Direttore di Unità Operativa.

Al fine di stabilire, così come previsto, l'ordine di effettuazione della prova, il succitato candidato Pennisi Michele, con il consenso dell'altro candidato, estrae dalla busta in cui sono stati inseriti i foglietti recanti le lettere iniziali dei cognomi dei candidati presenti alla prova la lettera "C". Il relativo foglietto viene sottoscritto dal candidato stesso.

Viene data lettura della lettera non estratta.

I candidati, pertanto, verranno chiamati a partire dal dott. Certo Marco Carmelo Rosario e, successivamente, in ordine alfabetico, il dott. Pennisi Michele.

Il candidato dott. Pennisi Michele viene, quindi, isolato in un locale attiguo a quello in cui si svolgerà la prova.

Il concorrente che ha sostenuto la stessa non potrà pertanto colloquiare con l'altro candidato che deve ancora sostenerla. Ciò al fine di garantire la par condicio tra gli stessi.

Al fine di assicurare la massima trasparenza e pubblicità, assiste al colloquio del primo candidato sorteggiato la d.ssa Longhitano Anna Maria, dirigente medico in servizio presso la Direzione Medica di Presidio.

Successivamente la d.ssa Longhitano Anna Maria rimane a presenziare anche al colloquio dell'altro candidato.

Viene quindi effettuato il colloquio con il candidato Certo Marco Carmelo Rosario e, a seguire, con l'altro candidato.

Ciascun candidato, all'atto del colloquio, presa visione della prova sorteggiata, sottoscrive il foglio su cui gli argomenti costituenti la prova sono trascritti.

Per ogni candidato vengono compilate apposite schede-colloquio allegate, quale parte integrante, al presente verbale.

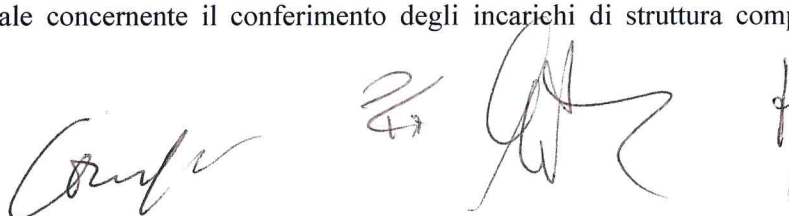
Come emerge dalle succitate schede, tutti i candidati che hanno sostenuto la prova hanno conseguito un punteggio di almeno 35/50 e sono quindi idonei

Ultimati i colloqui, la commissione predispone il seguente prospetto riepilogativo dei punteggi riportati dai candidati:

			punteggio curriculum	punteggio colloquio	totale punteggio
1	Pennisi	Michele	40,212	50,00	90,212
2	Certo	Marco Carmelo Rosario	25,00	35,00	60,00

Il prospetto dei punteggi riportati dai candidati nel colloquio viene affisso all'albo dell'Azienda.

Completati i propri lavori, la commissione redige la relazione sintetica riepilogativa prevista dall'art. 9 del Regolamento Aziendale concernente il conferimento degli incarichi di struttura complessa.



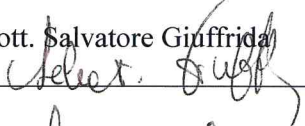
delibera n. 3618/2015 - che viene allegata al presente verbale - ed infine stabilisce di trasmettere gli atti della selezione al Direttore Generale, per il seguito di competenza.

La seduta viene chiusa alle ore 17,45.

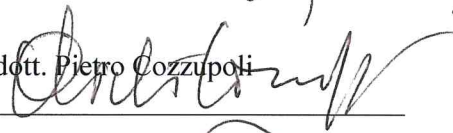
Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI

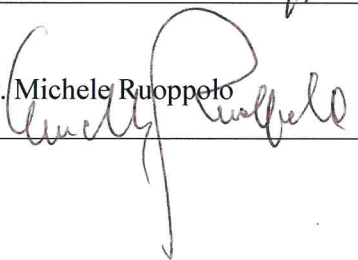
dott. Salvatore Giuffrida



dott. Pietro Cozzupoli

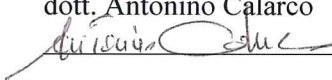


dott. Michele Ruoppolo



IL PRESIDENTE

dott. Antonino Calarco



IL SEGRETARIO

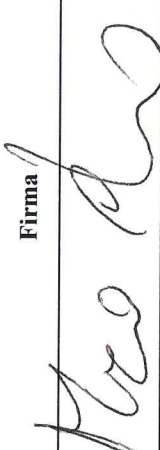
dott. Pietro Gullotto





SELEZIONE PUBBLICA PER INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UROLOGIA

PROSPETTO CANDIDATI PRESENTI AL COLLOQUIO DEL 14/12/2017

	Cognome	Nome	data di nascita	Documento di riconoscimento	Firma
1	CERTO	Marco Carmelo Rosario	29/08/1969	C.I. AR0638696 del 15/06/2010 Gione	
2	CURTO	Francesco	24/06/1974	ASSENTE	
3	PENNISI	Michele	11/08/1955	C.I. AR0651665 del 23/08/2010 Gione	